ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 15.000 ABITANTI

DOMENICA	 20

COMUNE	DI
PROVINC	A DI
S F	ZIONE N

VERBALE DELLE OPERAZIONI

DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE



LE OPERAZIONI DI VOTAZIONE SI SVOLGONO LA DOMENICA DALLE ORE 7 ALLE ORE 23

[Articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014)]

• VOTANT	TI DELLA SEZIONE	Pagina	27
· SCHEDE	BIANCHE	*	33
· Schedi	NULLE	*	34
- SCHEDE	CONTESTATE	*	41
· RISUL	TATO DELLO SCRUTINIO:		
	· A) VOTI AI CANDIDATI SINDACI E ALLE LISTE	»	44
	• B) Voti di preferenza	»	46-50
- RIEPII	0GO	*	51
• PROCLA	MAZIONE DEGLI ELETTI,		
	QUALORA LA SEZIONE SIA L'UNICA SEZIONE DEL COMUNE	»	58

AVVERTENZE

- 1) Nelle pagine dispari da 3 a 55 devono essere apposte le firme del presidente, del vicepresidente, degli scrutatori, del segretario nonché quelle dei rappresentanti delle liste che lo richiedano.
- 2) Se alcune circostanze previste nel verbale non si verificano, cancellare con un tratto di penna la relativa parte.
- 3) Se alcune pagine del verbale non sono sufficienti, il presidente dell'ufficio elettorale di sezione aggiunge fogli di carta protocollo, prelevandoli dal pacco della cancelleria, incollandoli e autenticandoli con il bollo della sezione e apponendo le medesime firme di cui al punto 1).

ATTI DA ALLEGARE ALL' ESEMPLARE DEL PRESENTE VERBALE
DA INVIARE AL PRESIDENTE DELLA 1^A SEZIONE DEL COMUNE
O, SE IL COMUNE HA UNA SOLA SEZIONE,

ALLA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

[BUSTA N. 5 (C.)]

- 1. Estratto del verbale di nomina degli scrutatori.
- 2. N. atti di designazione dei rappresentanti delle liste dei candidati.
- 3. N. certificati medici esibiti dagli elettori che hanno votato con un accompagnatore.
- 4. N. attestazioni mediche esibite dagli elettori minorati nella deambulazione che hanno votato nella sezione.
- 5. BUSTE N. 5-BIS (C.) e N. 5-TER (C.).
- N.B. All'esemplare del verbale che dovrà essere inviato alla segreteria del Comune [Busta n. 7 (C.)] NON sono da allegare atti.

Vicepresidente ...

Il Segretario

Bollo della sezione

Scrutatori

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

PARTE PRIMA

SABATO POMERIGGIO

COSTITUZIONE DELL' UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E OPERAZIONI PRELIMINARI

§ 1. — COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

(Articolo 47 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

		, alle ore	
destinata a luogo	di riunione degli elettori dell	la Sezione n	. per l'elezione diretta
del sindaco e del o	consiglio comunale di domen	ica	20,
il presidente dell'	ufficio elettorale di sezione	DICHIARA CHE SI È COSTITUITO	l'ufficio elettorale di
sezione (seggio e	lettorale) nelle seguenti perso	one:	
- presidente, sig		(cognome e nome)	(1),
- scrutatore, sig.		(cognome e nome), con funzion	i di vicepresidente (2),
- scrutatore, sig.	,	(cognome e nome)	(2),
- scrutatore, sig.		(cognome c nome)	(2),
- scrutatore, sig.		(cognome e nome)	(2),
- segretario, sig.		(cognome e nome)	(3).

- (1) Indicare se il presidente della sezione sia stato nominato dal presidente della Corte d'appello ovvero se abbia assunto le funzioni a seguito di incarico conferito dal sindaco perché il presidente nominato era impossibilitato.
- (2) Indicare se gli scrutatori siano stati nominati dalla Commissione elettorale comunale ovvero se siano stati chiamati dal presidente della sezione in sostituzione di quelli designati a norma dell'articolo 47, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni.
- (3) Il segretario è scelto dal presidente della sezione tra gli elettori del Comune con diploma di istruzione superiore.

§ 2. — INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE DEI CANDIDATI DESIGNATI PRESSO LA SEZIONE

(Articolo 47 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente dell'ufficio elettorale di sezione PRENDE ATTO che gli sono pervenute le seguenti designazioni dei rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione che vengono ammessi ad assistere alle operazioni del seggio previa loro identificazione (1):

• Lista N	
,	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig.	
• Lista n	
CO vit 17 1	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	
- rappresentante supplente il sig.	
-	
• Lista n	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig.	,
• Lista n	
DISTA II.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig	
• Lista n	
	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	,
- rappresentante supplente il sig.	;
• Lista n	(denominazione della lista)
66.44	
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig	;
- I rome v	
• LISTA N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig.	
- rappresentante supplente n sig	***************************************

⁽¹⁾ Le liste devono essere riportate nella stessa sequenza in cui compaiono nel relativo manifesto.

		• Lista n
L1		- rappresentante e
TAN		- rappresentante s
DEI RAPPRESENTANTI	ente	• Lista n
RAPF	dente	- rappresentante e
EI I	Presia Vicep	- rappresentante s
E		• LISTA N
ONE	Bollo della sezione	- rappresentante e
SEZI	, s	- rappresentante e
OMPONENTI DELL' UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE		• Lista n
TOR/		- rappresentante e
LET		- rappresentante s
ICIO E		• Lista n
UFF_1		- rappresentante e
TT;		- rappresentante s
NTI DE	crutatori	• LISTA N
ONE	ن م	- rappresentante e
ОМР		- rappresentante s
Ö		• Lista n
TRME DEI		- rappresentante e
FIR		- rappresentante s
		• Lista n
		- rappresentante e
		- rappresentante s
	entanti e idati ı sezione	• Lista n
	ppres le list candi sso la	- rappresentante e
	Ra del dei pre	- rappresentante s

• Lista n,	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	·····,
	;
• Lista n,	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	,
	;
FF	,
• Lista n,	(denominazione della lista)
- rannresentante effettivo il sig	(uenonimazione dena fista)
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
- rappresentance suppleme it sig.	,
• Lista n	,
00	(denominazione della lista)
	,
- rappresentante supplente il sig.	;
• Lista n.	······,
,,	(denominazione della lista)
-	·····
- rappresentante supplente il sig.	;
• I ista n	,
DISTA IV.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	,
- rappresentante supplente il sig.	;
a Licha N	
LISTA N.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	,
- rappresentante supplente il sig.	;
Lyama	
• LISTA N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	······,
- rappresentante supplente il sig.	;
• Lista n	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	,
• Lista n.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	

MIDIA 13	
	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	
- rappresentante supplente il sig.	
T	
• LISTA N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
• Lista n.	
	(denominazione della lista)
- rappresentante supplente il sig,	
• I ISTA N	
- LISTA N,	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	
- rappresentante supplente il sig	
• Lista n	(denominazione della lista)
- rannresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig	
• Lista n	
* LISTA N	
- DISTA N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig rappresentante supplente il sig	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig rappresentante supplente il sig	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig rappresentante supplente il sig • LISTA N,	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante effettivo il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. LISTA N. LISTA N. LISTA N. LISTA N.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. rappresentante supplente il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. rappresentante supplente il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
rappresentante effettivo il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante supplente il sig. rappresentante effettivo il sig. rappresentante effettivo il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante supplente il sig. - LISTA N. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante effettivo il sig. - rappresentante supplente il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)
rappresentante effettivo il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante effettivo il sig. LISTA N. rappresentante supplente il sig. LISTA N. rappresentante supplente il sig.	(denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista) (denominazione della lista)

FIKME DEI CO

Il Segretario

• Lista N	
	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	
- rappresentante supplente il sig.	
- Liona N	
• Lista n	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	
- rappresentante supplente il sig.	
• Lista n	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig	
• Lista n,	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig	
• Lista n,	
	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	
- rappresentante supplente il sig	
• Lista n	
	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig	;
- I rome v	
• Lista n	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	,
- rappresentante supplente il sig.	
• Lista n.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig	
• Lista n	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	
- rappresentante supplente il sig.	
rappresentance suppleme II sig.	

Il presidente INFORMA che i rappresentanti possono portare un distintivo che raffigura quello della lista da loro rappresentata.

§ 3. — RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO E DEL MATERIALE

(Articolo 37 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che nella sala dell'elezione:

- È STATO PREDISPOSTO un tavolo per le operazioni dell'ufficio;
- SONO STATE COLLOCATE, salva comprovata impossibilità logistica, QUATTRO CABINE per la votazione che garantiscono la segretezza del voto;
- È STATO FATTO PERVENIRE al seggio, per il compimento delle sue operazioni, il materiale indicato nel verbale di consegna (1) degli oggetti e delle carte occorrenti per le operazioni di votazione e di scrutinio, tra cui il pacco delle schede da votare e l'urna nella quale devono essere inserite le schede votate.

Il presidente APPLICA su almeno due lati esterni verticali dell'urna, sotto l'emblema della Repubblica, il cartello indicatore adesivo, con cornice di colore corrispondente a quello della scheda, sul quale è riportata la scritta «ELEZIONI COMUNALI».

Il presidente PRENDE LE SEGUENTI DECISIONI per assicurare la funzionalità della sala:

§ 4. — ANNOTAZIONI NELLE LISTE SEZIONALI

(Articolo 42, terzo comma, lettera a), del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni; articolo 32-ter, secondo comma, del d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223; articolo 8, terzo comma, lettera a), della legge 23 aprile 1976, n. 136; articolo 1, primo comma, lettera d), del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1976, n. 240)

Il presidente, in base agli elenchi che gli sono stati consegnati dal Comune, EFFETTUA LE SEGUENTI ANNOTAZIONI NELLE LISTE DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE, accanto ai rispettivi nominativi:

- PRENDE NOTA dei ricoverati in luoghi di cura che hanno chiesto di votare dove sono ricoverati;
- PRENDE NOTA dei detenuti in luoghi di detenzione o custodia preventiva, aventi diritto al voto, che hanno chiesto di votare dove sono reclusi;
 - PRENDE NOTA degli elettori che hanno perso il diritto elettorale;
 - PRENDE NOTA degli elettori della sezione il cui voto a domicilio verrà raccolto da un altro seggio;

⁽¹⁾ Modello n. 78-AR.

PRENDE NOTA degli elettori della sezione dei quali il seggio dovrà raccogliere il voto a domicilio;

· AGGIUNGE, in calce alle liste sezionali, i nominativi degli elettori di altre sezioni dei quali raccogliere il voto a domicilio.

Nel caso in cui vi siano elettori ammessi a votare a domicilio o in case di cura o in luoghi di detenzione, si provvede alla verbalizzazione delle relative operazioni [vedere Allegato N. 1, pagina 101].

§ 5. — AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

(Articolo 47 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente:

• AVVERTE gli scrutatori e il segretario che, DURANTE LE OPERAZIONI DI AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE, NESSUNO PUÒ ALLONTANARSI DALLA SALA;

· ACCERTA che, NELLA LISTA DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE consegnata dal Comune, sono iscritti:

> N. MASCHI, N. FEMMINE,

per un TOTALE di N. ELETTORI;

 ACCERTA che, NELLA LISTA ELETTORALE AGGIUNTA DEGLI ELETTORI CITTADINI DI UN ALTRO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, ammessi a votare nella sezione a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197, sono iscritti:

> N. MASCHI, N.FEMMINE, per un TOTALE di N. ELETTORI;

· ACCERTA, nel caso in cui vi siano ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE, il loro numero, distinguendolo tra:

- elettori ISCRITTI nelle liste degli elettori della sezione ma ammessi al voto presso altra sezione,

> N. MASCHI, N. FEMMINE, per un TOTALE di N. ELETTORI (A);

- elettori NON ISCRITTI nelle liste degli elettori della sezione

ma ammessi al voto nella sezione,	
N MASCHI,	
N FEMMINE,	
per un TOTALE di N ELETTORI (B);	
• ACCERTA il numero dei RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA O DEI PRESENTI IN LUOGHI I DETENZIONE, compresi nell'ambito della circoscrizione della sezione, che è il seguente:	DΙ
N MASCHI,	
N FEMMINE,	
per un TOTALE di N ELETTORI (C).	
Il presidente APRE IL PACCO DELLE SCHEDE e DISTRIBUISCE agli scrutatori un numero di sched corrispondente a quello degli elettori iscritti nella lista della sezione (compresi quelli della lista elettori le aggiunta dei cittadini di un altro Stato membro dell'Unione europea), detratto il totale di cui al lettera A) e aggiunto il totale di cui alle lettere B) e C). IL PRESIDENTE, COMPIUTE TALI OPERAZIONI, ATTESTA CHE IL NUMERO DELL SCHEDE DA AUTENTICARE È PARI A	a- la
- lo scrutatore sig ha firmato n sched	e;
- lo scrutatore sig	
- lo scrutatore sig	e;
- lo scrutatore sig	e.
Il presidente: • ACCERTA che il contenitore con il timbro della sezione è sigillato, lo apre e dà atto che il timbro reca il n	ю.

⁽¹⁾ Un bollo di sezione in più è consegnato soltanto alle sezioni nella cui circoscrizione vi siano elettori ammessi al voto domiciliare oppure luoghi di cura o di detenzione presso i quali l'ufficio distaccato della sezione o il seggio speciale si devono recare a raccogliere il voto degli elettori ivi presenti.

L'eventuale bollo in più deve essere utilizzato soltanto per timbrare la tessera elettorale degli elettori il cui voto viene raccolto presso il rispettivo domicilio (per gli elettori ammessi al voto domiciliare) oppure nei predetti luoghi di cura o di detenzione.

THE SOURT STIPLE OFFICE PERTICIONER OF SERVICE DE DEL MOLINESENTUM	
1111	
1	
コハラココココ	(
1	1
ココロコンココココ	
21212	
11111	
1111	
777	
1	

Vicepresidente

Bollo della sezione

Scrutatori

S	• LASCIA LE SCHEDE <u>NON AUTENTICATE</u> nello stesso pacco in cui sono state consegneggio (1);
	• COLLOCA LE SCHEDE <u>AUTENTICATE</u> in apposita cassetta di legno o scatola di cartone;
0	CHIUDE la cassetta o scatola con strisce di carta, sulle quali appongono la propria firma i segomponenti del seggio:
S	• ATTESTA che nessuno si è allontanato dalla sala durante le operazioni di autenticazione chede.
	§ 6. — EVENTUALI PROTESTE E RECLAMI PRESENTATI
	RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI DEL SABATO POMERIGG
	(Articolo 54, primo e secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)
	Durante le operazioni compiute nel pomeriggio del giorno di sabato, sono stati presentati recl
)	
	Durante le operazioni compiute nel pomeriggio del giorno di sabato, sono stati presentati recl roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q
	roteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare q arte se la circostanza non si è verificata):

(1) Da tale pacco saranno prelevate, in caso di necessità, schede da autenticare nel corso della votazione

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

[paragrafo 19].

la loro firma.

§ 7. — CHIUSURA DELLA PARTE PRIMA DEL VERBALE

RINVIO DELLE OPERAZIONI DELLA SEZIONE ALLE ORE 7 DEL GIORNO DI DOMENICA

(Articolo 47 del testo del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, e articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

La parte prima del presente verbale viene redatta in due e ciascun foglio e sottoscritta da tutti i componenti dell'ufficio elette tanti delle liste dei candidati presenti; viene quindi chiusa alle ore	orale di sezione nonché dai rappresen-
	, Presidente
, scru	tatore con funzioni di vicepresidente
Bollo della sezione	, scrutatore
	, scrutatore
	, scrutatore
	Rappresentanti delle liste dei candidati
	, segretario.
• INSERISCE nella BUSTA N. 1 (C.) il presente verbale, tutti	te le carte relative alle operazioni già
compiute e a quelle da compiere, il contenitore con il timbro della	sezione (nonché l'eventuale bollo in
più, per le sezioni nel cui ambito esistano elettori ammessi al vo	oto domiciliare o luoghi di cura o di
detenzione);	
• ACCERTA che le finestre della sala siano chiuse e sigillate;	
AFFIDA alla Forza pubblica che sorveglia il seggio la custodia	dell'urna sigillata, della scatola sigil-
lata in cui sono state inserite le schede autenticate e della BUSTA N	v. 1 (C.) chiusa;
DISPONE, eventualmente, che	
RINVIA il seguito delle operazioni dell'ufficio elettorale di se	
ca, giorno della votazione	;
• FA SGOMBRARE la sala della votazione, CHIUDE la porta	d'ingresso dall'esterno, LA SIGILLA
e INCOLLA sulla chiusura strisce di carta, sulle quali il president	e e almeno due scrutatori appongono

vicepresidente Il Segretario

Presidente

Bollo della sezione

utatori

Rappresentanti
delle liste
dei candidati

PARTE SECONDA

DOMENICA

RICOSTITUZIONE DELL' UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE OPERAZIONI PRELIMINARI ALL' APERTURA DELLA VOTAZIONE

§ 8. — RICOSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE OPERAZIONI PRELIMINARI APERTURA DELLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE

(Articolo 48 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, e articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

Nel giorno di domenica, alle ore, nel Comune di

nella sala dell'elezione sita in via, n.
destinata a luogo di riunione degli elettori della SEZIONE N.
il presidente:
• ACCERTA l'integrità dei sigilli della porta d'ingresso della sala;
• PRENDE ATTO che sono presenti gli stessi componenti dell'ufficio elettorale di sezione indicati ne
paragrafo 1 (pagina 3);
oppure
• PRENDE ATTO che, dei componenti dell'ufficio elettorale di sezione indicati nel paragrafo 1 (pagi
na 3), non sono presenti i seguenti:
i quali vengono sostituiti con gli elettori:
(cancellare questa parte se la circostanza non si à verificata)

- DICHIARA RICOSTITUITO l'ufficio elettorale di sezione;
- PRENDE ATTO che sono pervenute le seguenti ulteriori designazioni dei rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione che vengono ammessi ad assistere alle operazioni del seggio previa loro identificazione:

• Lista N,	,
	(denominazione della lista)
- rappresentante supplente il sig.	;
• Lista N,	(denominazione della lista)
66-44' '1 a'-	
	,
- rappresentante supplente il sig	;
_	
• LISTA N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	,
	;
rappresentative suppleme it sig.	,
• I ista n	,
- DISTA N.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.	,
- rappresentante supplente il sig	;
• Lista n,	,
	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	,
- rappresentante supplente il sig	;
• Lista n.	,
60 11	(denominazione della lista)
	,
- rappresentante supplente il sig	;
• Lista N	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	······································
	;
- rappresentance suppleme it sig.	······································
- Lyona N	
• LISTA N.	(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig	,
	;
ACCERTA che i sigilli dell'urna e dei plichi soni	o integri e che l'urna è completamente vuota:
DICHIARA APERTA la votazione alle ore	lel giorno di domenica

PARTE TERZA

DOMENICA

OPERAZIONI DI VOTAZIONE

PROCEDURE SPECIALI DI VOTO E CASI ANOMALI CHE SI VERIFICANO DURANTE LA VOTAZIONE

CHIUSURA DELLA VOTAZIONE

§ 9. — ELETTORI CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE IN BASE A SENTENZA O AD ATTESTAZIONE DEL SINDACO (*)

(Articolo 39, ultimo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, e articolo 32-bis del testo unico 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che i seguenti elettori sono stati ammessi a votare in questa sezione in base a sentenza ovvero ad attestazione del sindaco:

N. d'ord.	COGNOME E NOME DELL'ELETTORE	LUOGO E DATA DI NASCITA DELL'ELETTORE	DELLA SENTENZA	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCI- MENTO E AUTORITÀ CHE LO HA RILASCIATO

Diversamente, tali elettori sarebbero presi in considerazione due volte, poiché sono già compresi nel numero degli elettori iscritti nelle liste della sezione.

PresidenteVicepresidente

Il Segretario



Scrutatori

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

^(*) In questo paragrafo NON DEVONO ESSERE INSERITI i nominativi degli elettori ammessi al voto tramite attestato sostitutivo della tessera elettorale, rilasciato a norma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2000, n. 299, ai fini dell'esercizio del diritto di voto nella stessa sezione nelle cui liste elettorali sono iscritti.

§ 10. — ELETTORI NON DEAMBULANTI NON ISCRITTI NELLE LISTE DELLA SEZIONE CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE MEDESIMA

(Legge 15 gennaio 1991, n. 15, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che i seguenti elettori NON DEAMBULANTI, iscritti in un'altra sezione di questo Comune, hanno votato in questa sezione:

N. d'ord.	COGNOME E NOME DELL'ELETTORE	LUOGO E DATA DI NASCITA DELL'ELETTORE	Numero della sezione nella quale è iscritto l'elettore	COGNOME E NOME DEL MEDICO (1) che ha rilasciato la certificazione sanitaria nella quale viene attestato l'impedimento
	·			
			•	

Gli elettori sopra indicati sono stati in tutto: N.

LE GENERALITÀ DEGLI ELETTORI INDICATI IN QUESTO PARAGRAFO SONO STATE ISCRITTE, CON LE RELATIVE ANNOTAZIONI, ANCHE IN CALCE ALLA LISTA DEGLI ELETTORI DI QUESTA SEZIONE.

I certificati medici esibiti dagli elettori non deambulanti che hanno votato sono allegati al presente verbale.

⁽¹⁾ L'attestazione medica può essere stata rilasciata dall'azienda sanitaria locale anche in precedenza per altri scopi.

Tale attestazione non è necessaria nel caso in cui l'elettore consegni copia autentica della patente di guida speciale.

presso la sezione

dei candidati

Rappresentanti

Il Segretario

§ 11. — ALTRI ELETTORI NON ISCRITTI NELLE LISTE DELLA SEZIONE CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE MEDESIMA

(Articolo 40 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che i seguenti elettori sono stati ammessi a votare in questa sezione a norma dell'articolo 40 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, in quanto:

- componenti dell'ufficio elettorale di sezione,
- rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione,
- ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio presso la sezione.

N. d'ord.	COGNOME E NOME DELL'ELETTORE	LUOGO E DATA DI NASCITA DELL'ELETTORE	Titolo in base al quale l'elettore è ammesso a votare in questa sezione	Indicazione della SEZIONE ELETTORALE del medesimo Comune nelle cui liste elettorali è iscritto l'elettore
			,	
	•			

(continua nella pagina seguente)

N. d'ord.	COGNOME E NOME DELL'ELETTORE	LUOGO E DATA DI NASCITA DELL'ELETTORE	Titolo in base al quale l'elettore è ammesso a votare in questa sezione	Indicazione della SEZIONE ELETTORALE del medesimo Comune nelle cui liste elettorali è iscritto l'elettore
		-		
		·		
			Totale	N

Le generalità degli elettori indicati in questo paragrafo, che hanno votato in quanto componenti dell'ufficio elettorale di sezione o rappresentanti delle liste dei candidati o ufficiali della Forza pubblica in servizio presso la sezione, sono iscritte in calce alla lista degli elettori di questa sezione.

§ 12. — ELETTORI CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE CON UN ACCOMPAGNATORE

(Articolo 41 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, e articolo 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104)

Il presidente ACCERTA che hanno votato con un accompagnatore gli elettori FISICAMENTE IMPEDITI NELL'ESPRESSIONE AUTONOMA DEL VOTO (privi della vista, privi delle mani, affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità) indicati nel seguente prospetto: FIRME DEI COMPONENTI DELL' UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Vicepresidente

Bollo della sezione

Scrutatori

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

Presidente ...

Il Segretario ...

N. di iscr. nella lista elettorale di sezione	COGNOME E NOME DELL'ELETTORE	MOTIVO SPECIFICO per cui l'elettore è stato autorizzato a votare mediante un accompagnatore	COGNOME E NOME DEL MEDICO che ha eventualmente rilasciato il certificato medico nel quale viene attestato l'impedimento ovvero Estremi del libretto per i ciechi civili	COGNOME E NOME DELL'ACCOMPAGNATORE	Annotazioni
.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,					

I certificati medici esibiti dagli elettori che hanno votato con un accompagnatore sono allegati al presente verbale.

§ 13. — ELETTORI CHE VENGONO ALLONTANATI DALLE CABINE

(Articolo 46, settimo e ottavo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente	ACCERTA	che:
---------------	---------	------

- i seguenti elettori sono stati allontanati dalla cabina perché hanno indugiato artificiosamente nella votazione e/o non hanno risposto all'invito di restituire la scheda loro consegnata:
;
Le schede consegnate ai predetti elettori sono state ritirate e annullate.
- tra i predetti elettori allontanati dalla cabina, i seguenti sono stati successivamente riammessi al voto dopo che hanno votato gli altri elettori presenti:
······································
Le schede nuovamente consegnate agli elettori riammessi al voto sono state sostituite con altre schede prelevate dal pacco di quelle NON autenticate e immediatamente autenticate.
Per l'effetto:
a) sono stati ALLONTANATI DALLA CABINA n elettori (1);
b) sono stati RIAMMESSI A VOTARE n elettori (2);
c) sono stati definitivamente ESCLUSI DAL VOTO $(a-b)$. n elettori (3).

⁽¹⁾ Le schede annullate a tali elettori SONO FIRMATE dal presidente e da due scrutatori e SONO INSERITE nella BUSTA N. 5-bis (C.).

⁽²⁾ Riportare il numero delle schede autenticate in sostituzione per tali elettori nel paragrafo 19, lettera c).

⁽³⁾ Riportare il numero di tali elettori, ai fini del computo delle schede annullate durante le operazioni di votazione, nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE) numero 4), lettera a).

Vicepresidente

Bollo della sezione

Scrutatori

presso la sezione

dei candidati

Rappresentanti

II Segretario

§ 14. — ELETTORI:

- CHE HANNO CONSEGNATO LA SCHEDA MANCANTE DEL BOLLO DELLA SEZIONE O DELLA FIRMA DELLO SCRUTATORE;
- · CHE SI SONO RIFIUTATI DI VOTARE NELLA CABINA;
- CHE HANNO RESTITUITO LA SCHEDA PERCHÉ DETERIORATA;
- CHE NON HANNO RICONSEGNATO LA SCHEDA O LA MATITA

(Articoli 49, quarto e quinto comma, e 99 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che:

a) i seguenti elettori hanno RICONSEGNATO LA SCHEDA MANCANTE DEL BOLLO DELLA SEZIO- NE O DELLA FIRMA DELLO SCRUTATORE:
Tali elettori sono in numero complessivo pari a
Le schede consegnate ai predetti elettori sono state ritirate e annullate (1) (2);
b) i seguenti elettori si sono rifiutati di votare nella cabina e sono stati Conseguentemente esclusi dal voto, previo ritiro della scheda:
Tali elettori sono in numero complessivo pari a

- (1) Le schede annullate a tali elettori sono firmate dal presidente e da due scrutatori e sono inserite nella Busta n.5-bis (C).
 - (2) Riportare il numero di tali schede annullate nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE), numero 4), lettera b).
 - (3) Riportare il numero di tali schede annullate nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE), numero 4), lettera c).

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitan. MOD. N. 225-AR – VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE	i
c) i seguenti elettori hanno RESTITUITO LA SCHEDA PERCHÉ DETERIORATA:	***********
Tali elettori sono in numero complessivo pari a	
Le schede nuovamente consegnate a tali elettori in luogo di quelle deteriorate sono state sos	titui
te con altre schede prelevate dal pacco di quelle NON autenticate e immediatamente autenticate	(1);
d) i seguenti elettori NON HANNO RICONSEGNATO LA SCHEDA:	
Tali elettori sono in numero complessivo pari a	

Gli elettori di cui alle lettere *d*) ed *e*) saranno denunciati dall'ufficio elettorale di sezione per l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'articolo 99, primo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570.

⁽¹⁾ Riportare il numero delle schede autenticate in sostituzione per tali elettori nel paragrafo 19, lettera d).

⁽²⁾ Riportare il numero di tali elettori ai fini del computo delle schede annullate durante le operazioni di voto nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE), numero 5).

Vicepresidente

Bollo della sezione

Scrutatori

presso la sezione

dei candidati

Rappresentanti

Presidente

Il Segretario.

§ 15. — EVENTUALI PROTESTE E RECLAMI PRESENTATI RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE

(Articolo 54, primo e secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

e proteste, sui quali il pre	sidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare ques
	non si è verificata):
-	
,	
	·
,,	

24					ETTORALE DI SEZIONE
			,		
		***************************************		***************************************	
********	••••••			,	
***********		·····			

		•••••			,

*************		,	***************************************		
******			***************************************		
.,,,,,,,,,,			***************************************		
*************	•••••••••••••		***************************************		***************************************
************				·····	
		***************************************	******************************	***************************************	
************		***************************************			
************		***************************************	***************************************		
.,			****************************		
*************			•••••	••••••••••••••••••••••••	
***************************************		***************************************		***************************************	
**************		***************************************	***************************************	***************************************	
			************************	***************************************	
			,		

,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,					
			.,		
			.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		,,,,,,

Le carte relative ai reclami e alle proteste sono firmate dal presidente e da almeno due scrutatori e vengono inserite nella BUSTA N. 5-ter (C.).

II Segretario ...

§ 16. — CHIUSURA DELLA VOTAZIONE ALLE ORE 23 DELLA DOMENICA

(Articolo 52, secondo o	comma, del te	sto unico 16	maggio 1960, n	. 570, e successive	modificazion
a articolo 1. c	ommo 200 n	rimo neriodo	della legge 27	dicembre 2013 n	147)

Alle ore 23 del giorno di domenica
• DÀ ATTO che, nella sala dell'elezione e nelle immediate adiacenze, non è presente alcuna persona
che ha diritto di votare nella sezione;
• pertanto DICHIARA CHIUSA LA VOTAZIONE medesima.
OPPURE
Alle ore 23 del giorno di domenica
ACCERTA che sono ancora presenti, nella sala dell'elezione e nelle immediate adiacenze
N elettori che non hanno ancora votato;
• FA PRENDERE NOTA dei loro nomi dal segretario e LI AMMETTE a votare nell'ordine in cu
ne è stata presa nota;
DICHIARA CHIUSA LA VOTAZIONE alle ore
dopo che tutti i suddetti elettori hanno votato.

PARTE QUARTA

DOMENICA SERA

OPERAZIONI PRELIMINARI ALLO SCRUTINIO

§ 17. — ACCERTAMENTO DEL NUMERO DI COLORO CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE

(Articolo 53, primo comma, numero 2), del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA nel prospetto che segue il NUMERO DI COLORO CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE, tenendo presenti le annotazioni riportate:

- a) nella lista degli elettori della sezione;
- b) nella lista elettorale aggiunta per la votazione dei cittadini di un altro Stato membro dell'Unione europea;
 - c) nel presente verbale;
- d) nelle liste elettorali aggiunte per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura [modello n. 258-AR/m e modello n. 258-AR/f] (1);
- e) nelle liste elettorali aggiunte per la votazione degli elettori presenti in luoghi di detenzione [modello n. 259-AR/m e modello n. 259-AR/f] (1);
- f) nei verbali per la raccolta del voto degli elettori ammessi al voto domiciliare, degli elettori ricoverati in luoghi di cura e di quelli presenti in luoghi di detenzione [modelli n. 221-AR, n. 221-bis AR, n. 222-AR, n. 223-AR, n. 224-AR].

Vicepresidente

Bollo della sezione

Scrutatori

II Segretario

VOTANTI DELL.	A SEZ	ZIONE	E
	Maschi	Femmine	TOTALE
1) ELETTORI ISCRITTI nelle liste della sezione che hanno votato (1):			
2) ELETTORI <u>NON</u> ISCRITTI			
nelle liste della sezione che hanno votato nella sezione medesima:			
a) in base a sentenza o ad attestazione del sindaco [paragrafo 9 a pagina 15]:		,	
b) in quanto elettori non deambulanti [paragrafo 10, pagina 16]:			
c) in quanto elettori iscritti nelle liste elettorali del comune ammessi a votare nella sezione a norma dell'articolo 40 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni: [paragrafo 11, pagina 17]:			
d) in quanto elettori ammessi al voto domiciliare [modello n. 221-bis AR]:			
e) in quanto elettori ricoverati in luoghi di cura o presenti in luoghi di detenzione (liste elettorali aggiunte) [modelli n. 221-AR, n. 222-AR, n. 223-AR e n. 224-AR]:			
f) in quanto cittadini di un altro Stato membro dell'Unione europea: (liste elettorali aggiunte)			
TOTALI DEI			
VOTANTI DELLA SEZIONE			
			1 (2)

- (1) N. B. Nel numero degli elettori che hanno votato, sono da ricomprendere:
- gli elettori che sono stati allontanati dalla cabina, riammessi o meno a votare [paragrafo 13, lettera a)];
- gli elettori che hanno riconsegnato la scheda senza il bollo della sezione o senza la firma dello scrutatore [paragrafo 14, lettera a)];
- gli elettori che si sono rifiutati di votare nella cabina [paragrafo 14, lettera b)];
- gli elettori che non hanno restituito la scheda [paragrafo 14, lettera d)].
- (2) Dato da riportare nel RIEPILOGO [lettera F), pagina 51].

§ 18. — SPEDIZIONE DELLA BUSTA N. 2 (C.) [LISTE DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE E REGISTRI]

(Articolo 53, primo comma, numero 2), del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente e due scrutatori FIRMANO le liste degli elettori della sezione utilizzate per la votazione. Il presidente:

- INSERISCE nella BUSTA N. 2 (C.) le LISTE DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE insieme agli ELENCHI DEGLI ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE;
- INSERISCE nella BUSTA N. 2-bis (C.) i REGISTRI PER L'ANNOTAZIONE DEL NUMERO DELLA TESSERA ELETTORALE PERSONALE degli elettori che hanno votato nella sezione e degli elettori il cui voto è stato raccolto presso luoghi di cura o detenzione;
 - CHIUDE la BUSTA N. 2-bis (C.) e la inserisce nella BUSTA N. 2 (C.).

Il presidente, almeno due scrutatori, e i rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione che ne hanno fatto richiesta, appongono la loro firma sulla Busta N. 2 (C).

PRIMA CHE ABBIA INIZIO LO SCRUTINIO, la BUSTA N. 2 (C.) è recapitata, per il tramite del Comune, al Tribunale ovvero alla sezione distaccata del Tribunale insieme alla BUSTA N. 3 (C.) [paragrafo 21].

§ 19. — SCHEDE AUTENTICATE NEL CORSO DELLA VOTAZIONE E CONSEGNATE A ELETTORI CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE

(Articolo 53, primo comma, numero 3), del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che LE SEGUENTI SCHEDE SONO STATE AUTENTICATE NEL CORSO DELLA VOTAZIONE (1) e consegnate ad elettori che hanno votato nella sezione:

<i>a</i>)	SCHEDE	AUTEN	HCAIL

per gli elettori che hanno votato nella sezione pur non essendo iscritti nelle relative liste [paragrafi 9, 10 e 11]:

N.	
----	--

b) SCHEDE eventualmente AUTENTICATE

per gli elettori ricoverati in luoghi di cura o presenti in luoghi di detenzione, che non sono stati considerati al momento dell'autenticazione delle schede (sabato pomeriggio subito dopo la costituzione dell'ufficio elettorale di sezione):

N.		
17.	***************************************	

⁽¹⁾ Cioè IN AGGIUNTA alle SCHEDE AUTENTICATE sabato pomeriggio, subito dopo la costituzione dell'ufficio elettorale di sezione [paragrafo 5].

Vicepresidente

Bollo della sezione

Scrutatori

c) Schede autenticate in sostituzione	
delle schede consegnate agli elettori prima allontanati dalle cabin	ne
e poi riammessi a votare [paragrafo 13, lettera b)]:	<u>N</u> ;
d) Schede autenticate in sostituzione	
delle schede deteriorate e annullate [paragrafo 14, lettera c)]:	N
Le schede autenticate nel corso della votazione sono state prelevate dal state consegnate al seggio.	llo stesso pacco in cui sono
§ 20. — DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI	ELLE SCHEDE
AUTENTICATE NON UTILIZZATE PER LA	VOTAZIONE.
VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA DEL LO	ORO NUMERO
CON QUELLO DEGLI ELETTORI ISCI	RITTI
CHE NON HANNO VOTATO	
(Articolo 53, primo comma, numero 3), del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successiv	e modificazioni)
Il presidente:	
a) ACCERTA che le SCHEDE AUTENTICATE NON UTILIZZAT sono N;	FE PER LA VOTAZIONE
b) ACCERTA che il numero delle SCHEDE AUTENTICATE NON U' CORRISPONDE oppure NON CORRISPONDE (cancellare la circostanza che nor elettori iscritti nelle liste della sezione o assegnati alla medesima [paragrafo VOTATO.	n si verifica) al numero degli
In caso di mancata corrispondenza, indicare i motivi:	

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

N. B. — Nel numero degli elettori che <u>NON</u> hanno votato sono da ricomprendere coloro che <u>NON</u> hanno ritirato la scheda.

§ 21. — SPEDIZIONE DELLA BUSTA N. 3 (C.). [SCHEDE AVANZATE]

(Articolo 53, primo comma, numero 2), del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente INSERISCE nella BUSTA N. 3 (C.) le SCHEDE AVANZATE (autenticate e non utilizzate, unite da un'apposita fascetta, e non autenticate).

Sul lembo di chiusura della Busta n. 3 (C.) il presidente, almeno due scrutatori e i rappresentanti delle liste presso la sezione che ne hanno fatto richiesta appongono la loro firma.

PRIMA CHE ABBIA INIZIO LO SCRUTINIO, la BUSTA N. 3 (C.) è recapitata, per il tramite del Comune, al Tribunale ovvero alla sezione distaccata del Tribunale insieme alla BUSTA N. 2 (C.) che contiene le liste degli elettori della sezione e i registri per l'annotazione del numero della tessera elettorale personale.

§ 22. — EVENTUALI PROTESTE E RECLAMI PRESENTATI RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI PRELIMINARI ALLO SCRUTINIO

(Articolo 54, primo e secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Durante le operazioni preliminari allo scrutinio, sono stati presentati reclami e proteste, sui quali
il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso (cancellare questa parte se la circo-
stanza non si è verificata):

		- DEED CITIES	ELETTORALE I		
 		***************************************	•••••	***************************************	
 		•••••			
 	••••••	***************************************	***************************************		
 					•••••
 	•••••				•••••
 	•••••			***************************************	
 	•••••			***************************************	

 	•••••				*****
 	***************************************		***************************************	***************************************	
 	•••••		***************************************		*****
	•••••				•••••
	•••••				.,,,,,
 		*************	***************************************		
 •••••		***************************************			

 					•••••
	•••••	***************************************	***************************************		

e vengono inserite nella BUSTA N. 5-ter (C.).

Il presidente CERTIFICA che a norma dell'articolo 25 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni — almeno tre membri dell'ufficio elettorale di sezione, tra i quali il presidente o il vicepresidente, sono stati sempre presenti a tutte le operazioni fin qui descritte.

Vicepresidente .

Bollo della sezione

Il Segretario ..

Rappresentanti delle liste dei candidati

PART	E QUINTA
DOMEN	NICA SERA
OPERAZION	I DI SCRUTINIO

§ 23. — OPERAZIONI DI SCRUTINIO

(Articolo 68 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Immediatamente dopo aver compiuto le operazioni preliminari allo scrutinio, il presidente DÀ INIZO alle operazioni di scrutinio per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale.

LE SCHEDE SONO SCRUTINATE UNA PER VOLTA, NEL PIENO RISPETTO DELLE MODALITÀ PUNTUALMENTE DESCRITTE DALL'ARTICOLO 68 DEL TESTO UNICO 16 MAGGIO 1960, N. 570, annotando man mano le risultanze dello scrutinio nelle apposite tabelle.

Lo scrutatore,	sig.	•
è designato median	te sorteggio per estrarre dall'urna. UNA PER VOLTA, le schede ivi contenute.	

Compiuto lo scrutinio, avvalendosi delle predette tabelle, i relativi risultati sono dettagliatamente riportati nei paragrafi che seguono.

Vicepresidente

Bollo della ezione

Scrutatori

Presidente ..

Il Segretario

N. B. — La NULLITÀ o la CONTESTAZIONE del voto espresso per il candidato alla carica di sindaco RENDE, in ogni caso, NULLO o CONTESTATO il voto eventualmente espresso, nella medesima scheda, per le liste dei candidati a consigliere.

La relativa scheda, pertanto, deve considerarsi SCHEDA NULLA O CONTESTATA.

Altre esemplificazioni sui criteri di interpretazione del voto sono indicate in allegato alle *Istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione*.

§ 24. — SCHEDE BIANCHE

(Articoli 54, terzo comma, e 68, secondo e sesto comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Le SCHEDE BIANCHE sono n.

[Tabelle di scrutinio modello n. 263-AR]

(1).

Le predette SCHEDE BIANCHE, già bollate sia nella parte interna che nella parte esterna con il timbro della sezione al momento dello spoglio, sono FIRMATE da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e SONO INSERITE nella BUSTA N. 5-ter (C.).

Rappresentanti

dei candidati

presso la sezione

⁽¹⁾ Dato da riportare nel RIEPILOGO [lettera D), pagina 51].

§ 25. - SCHEDE NULLE

(Articoli 54 e 69 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente, uditi gli scrutatori, DICHIARA NULLE LE SCHEDE riportate nel seguente prospetto:

MOTIVI DI NULLITÀ	NUMERO DELLE SCHEDE NULLE
SCHEDE DICHIARATE NULLE ALL' ESITO DELLO SCRUTINIO: [Tabelle di scrutinio modello n. 263-AR]	
1) SCHEDE CHE PRESENTANO SCRITTURE O SEGNI tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore ha voluto far riconoscere il proprio voto:	
2) SCHEDE CONTENENTI ESCLUSIVAMENTE VOTI NULLI perché la volontà effettiva dell'elettore si è manifestata IN MODO NON UNIVOCO:	
3) SCHEDE CHE NON SONO CONFORMI AL MODELLO previsto dal decreto del Ministro dell'Interno 24 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale n. 27 del 3 febbraio 2014, O CHE NON PORTANO il bollo della sezione o la firma dello scrutatore: SCHEDE ANNULLATE NEL CORSO	
DELLE OPERAZIONI DI VOTO: 4) SCHEDE ANNULLATE AD ELETTORI: a) che sono stati allontanati dalla cabina e non sono stati riammessi	
 a votare [paragrafo 13, lettera c)]; b) che hanno riconsegnato la scheda mancante del bollo della sezione e della firma dello scrutatore [paragrafo 14, lettera a)]; c) che si sono rifiutati di votare nella cabina [paragrafo 14, lettera b)]; 	
5) SCHEDE NON RESTITUITE: [paragrafo 14, lettera d)];	
TOTALE DELLE SCHEDE NULLE	

Le SCHEDE NULLE di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) sono firmate da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e sono INSERITE nella BUSTA N. 5-ter (C.), unite da apposita fascetta.



(1)

⁽¹⁾ Dato da riportare nel RIEPILOGO [lettera C), pagina 51].

Vicepresidente

Bollo della sezione

Scrutatori

II Segretario

§ 26. – VOTI DICHIARATI NULLI

(Articoli 54, 57 e 69 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni; articolo 72 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente, uditi gli scrutatori, dichiara NULLI I VOTI di cui ai seguenti prospetti:

A) VOTI DICHIARATI NULLI PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO

	CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO	NUMERO DEI VOTI DICHIARATI NULLI PER I CANDIDATI SINDACI
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

Le SCHEDE con VOTI DICHIARATI NULLI PER I CANDIDATI SINDACI sono firmate da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e sono INSERITE, unite da apposita fascetta, nella BUSTA N. 5-TER (C.), da allegare al presente verbale.

B) VOTI DI PREFERENZA DICHIARATI NULLI

I seguenti	VOTI DI PREFE	RENZA sone	o considerati	NULLI		sebbene la s	scheda sia
stata ritenuta	valida agli effetti del	voto di lista	perché	i medesimi	sono	CONTENUTI	IN SCHEDE
NELLE QUALI:							
a) :1/: vo		à la casa - ca			1	1	

- a) il/i voto/i di preferenza è/sono stato/i espresso/i in eccedenza al numero stabilito; resta ferma, in questo caso, la validità del primo voto di preferenza nel caso di preferenze espresse solo per candidati dello stesso genere o, in caso contrario, dei primi due voti di preferenza per candidati di genere diverso;
- b) il/i voto/i Di Preferenza è/sono stato/i espresso/i in modo da creare confusione o incertezza sul/i candidato/i votato/i;
- c) il/i voto/i di preferenza è/sono stato/i espresso/i per candidati compresi in una lista/in liste avente/i un/dei contrassegno/i diverso/i da quello/i votato/i.

LIST	`A N		AVENTE I	L CONTR	ASSEGNO				************	
- candida	to :	•••••			vot	i di prefe	renza nul	li :	N	
- »						»	*	:	»	
			•••••••	•••••				••••••		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
			•••••							
			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •							

N. B. — Le schede VALIDE per il voto di lista e NULLE per il voto di preferenza sono firmate da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e inserite nella Busta N. 6 (C.), da allegare al verbale.

VE E DEI RAPPRESENTANTI
E DEI
E
SEZIOI
IQ
CIO ELETTORALE
UFFICIO
DELL'
DEI COMPONENTI DELL' UFFICI
DEI
FIRME

LISTA N.	AVENTE IL CONTRASSEO	GNO	
- candidato :		voti di preferenza nulli :	N
- »		» » :	»
LISTA N.	AVENTE IL CONTRASSEO	GNO	
- candidato :		voti di preferenza nulli :	N
		» » :	»
LISTA N	AVENTE IL CONTRASSEC	GNO	
- Calluluato		vou di preierenza num.	14
		» » •	»
- »		» » :	»
- »			
	- candidato: - » LISTA N candidato: - »	LISTA N. AVENTE IL CONTRASSEC	LISTA N. AVENTE IL CONTRASSEGNO - candidato: voti di preferenza nulli :

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.00	0 abitanti
MOD. N. 225-AR - VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SE	ZIONE

39

- candidato : voti di preferenza nulli : N.

Vicepresidente

Bollo della ezione

Scrutatori

Presidente .

Il Segretario

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

- candidato :	voti di preferenza nulli : N.	
		•••
		•••
		•••
LISTA N AVENTE IL CONTRASSEO	GNO	
- candidato :	voti di nreferenza nulli · N	
- »	» » : »	
		· • • •
		•••
I ICTA N		
LISTA N. AVENTE IL CONTRASSEC		
- candidato :	voti di preferenza nulli : N	
- »		
		• • •

<i>anti</i> E	41
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitan MOD. N. 225-AR – VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

FIRME DEI COMPONENTI DELL' UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI Vicepresidente Il Segretario Bollo della ezione Scrutatori

presso la sezione

dei candidati

Appresentanti

§ 27. - SCHEDE CONTESTATE

(Articoli 54, secondo comma, e 68, sesto comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA il numero delle SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE, sommando:

Pertanto, il numero totale delle SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE [A + B]

è pari a N. (1).

Le schede contestate, di cui al presente paragrafo, sono firmate da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e Inserite, unite da apposita fascetta, nella Busta n. 5-*ter* (C.), da allegare al presente verbale.

N. B. — Le schede contestate per le preferenze ma valide per i candidati sindaci sono inserite nella Busta n. 6 (C.).

⁽¹⁾ Dato da riportare nel RIEPILOGO [lettera D), pagina 51].

§ 28. – VOTI CONTESTATI

(Articolo 54, secondo comma, e 68, sesto comma, del testo unico 16 marzo 1960, n. 570, e successive modificazioni)

la lista e / o il can	didato il cui vot	o è stato conte	estato, i motiv	vi della conte	estazione nono	ché la decisione
presa:						
	••••••		***************************************		•••••	
				••••••••••		••••••
	••••••					
						••••••
	,					
						••••••
	••••••					
	•••••••••••					
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •					
	•••••					
			•••••			

Vicepresidente ..

Il Segretario

Bollo della sezione

Scrutatori

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

§ 29. — RISCONTRO DEL NUMERO DELLE SCHEDE SCRUTINATE E DEL NUMERO DEI VOTANTI

(Articolo 68, comma 6, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

erer t .	•		* 1	
Larminata	In	comitimio	11	nrocidente.
CHIMIIAW	w	scruumo.	- 11	presidente:

- CONTA TUTTE LE SCHEDE SCRUTINATE, accertando che SONO N.;
- ACCERTA che il numero delle SCHEDE SCRUTINATE,

PIÙ IL NUMERO DELLE SCHEDE ANNULLATE NEL CORSO DELLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE [paragrafo 25, numero 4)],

PIÙ IL NUMERO DELLE SCHEDE NON RESTITUITE

[paragrafo 25, numero 5)],

CORRISPONDE oppure NON CORRISPONDE (cancellare la circostanza che non si verifica)

AL NUMERO DEI VOTANTI accertato nel paragrafo 17 (pagine 26 e 27).

In caso di mancata corrispondenza, indicare i motivi:

§ 30. — RISULTATO DELLO SCRUTINIO

(Articolo 70, primo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente – compiute le operazioni di cui ai paragrafi precedenti – DICHIARA

IL RISULTATO DELLO SCRUTINIO DELLA SEZIONE come risulta dai seguenti prospetti.

A) RISULTATO DELLO SCRUTINIO RELATIVO AI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E ALLE LISTE:

N.	CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO (1)	LISTA COLLEGATA AVENTE IL CONTRASSEGNO	TOTALE DEI VOTI VALIDI COMPRESI I VOTI CONTESTATI E ASSEGNATI
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
		TOTALE	

⁽¹⁾ Indicare i candidati sindaci nella stessa sequenza in cui compaiono nel manifesto recante le candidature.

nte le candidature.

⁽²⁾ Dati da riportare nel RIEPILOGO [lettera A), pagina 51].

B) RISULTATO DELLO SCRUTINIO RELATIVO AI VOTI DI PREFERENZA PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:

ATTENZIONE

Nelle pagine 46, 47, 48, 49 e 50 devono essere riportati i voti di preferenza dei singoli candidati a consigliere comunale di ciascuna lista.

Nella riga che si trova immediatamente sotto la numerazione e la denominazione di ogni lista, deve essere trascritto, prima di tutto, il numero dei voti validi attribuiti alla lista medesima contenuto nel prospetto dei voti di lista validi di pagina 44.

 NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI, in cui l'elettore può esprimere un solo voto di preferenza:

che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato e il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non siano superiori al numero dei voti attribuiti alla lista medesima.

Il presidente verifica, quindi,

PER OGNI

LISTA:

- NEI COMUNI CON POPOLAZIONE
 COMPRESA TRA 5.000 E 15.000 ABITANTI,
 in cui l'elettore può esprimere
 sino a due voti di preferenza:
- A) che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato non sia superiore al numero dei voti attribuiti alla lista;
- B) che il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al doppio del numero dei voti della lista medesima.

Scrutatori

Vicepresidente

Bollo della ezione Il Segretario

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

LISTA N. 1	nvente il con	trassegno	:		
VOTI DI LIS	TA VALII	DI [1	ettera A), pagina 44]:		
CANDIDATE ATTACA	DIGI DI	Voti	CANDIDATE ALLA CADICA	D.I.	Vоті

1. 9. 2. 10. 3. 11. 4. 12. 5. 13. 6. 14. 7. 15. 8. 16.	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti
	2. 3. 4. 5. 6. 7.		10	

LISTA N. 2	avente il contrassegno:

VOTI DI LISTA VALIDI

[lettera A), pagina 44

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti
1		9	
2		10	
3		11	
4		12	
5		13	
6		14	
7		15	
8		16	
		TOTALE (2) (3)	

- (1) Indicare tutti i candidati della lista nell'ordine in cui sono iscritti nella lista medesima, secondo quanto risulta dal manifesto con le liste dei candidati. Per i candidati che non abbiano riportato voti di preferenza, il corrispondente spazio nella colonna dei voti dev'essere annullato con un tratto di penna.
- (2) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA, che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato e il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.
- (3) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5.000 E 15.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA:
- A) che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina;
- B) che il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al doppio del numero dei voti di lista indicato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3
1		9
2		10
3		11
4	1 1 1 1	12
5		13
6		14
7		15
8		16
LISTA N. 4 avente il co	IDI [1):
	IDI [I	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI
VOTI DI LISTA VAL	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3
CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3	IDI [1 VOTI DI PREFERENZA VALIDI) compresi quelli contestati ed attribuiti	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3
VOTI DI LISTA VAL	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3
CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati cd attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3.
CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3 1	IDI [1 Voti Di Preferenza Valibi) compresi quelli contestati ed attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3 9. 10. 11.
CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3 1	IDI [1 VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3 9. 10. 11. 12.
CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3 1	IDI [1 Voti Di Preferenza Validi) compresi quelli contestati ed attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3 9. 10. 11. 12. 13.
CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3 1	IDI [1 Voti Di Preferenza Valibi) compresi quelli contestati ed attribulti	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

(3) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5.000 E 15.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA:

A) che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato, non sia superiore al numero dei voti.

di tutti i candidati della lista non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI

LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.

A) che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina;

B) che il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al doppio del numero dei voti di lista indicato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.

LISTA N. 5 avente il contras	segno:	
VOTI DI LISTA VALIDI	[lettera A). nagina 44 l :	

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CONSIGNER COMMAN (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.		9	

LISTA N. 6	avente il contrassegno:

VOTI DI LISTA VALIDI [lettera A), pagin	a A), pagina 4
---	-------------------

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti
1		9.
2		10.
3		11.
4		12
5		13
6		14
7		15
8		16
		TOTALE (2) (3)

- (1) Indicare tutti i candidati della lista nell'ordine in cui sono iscritti nella lista medesima, secondo quanto risulta dal manifesto con le liste dei candidati. Per i candidati che non abbiano riportato voti di preferenza, il corrispondente spazio nella colonna dei voti dev'essere annullato con un tratto di penna.
- (2) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA, che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato e il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.
- (3) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5.000 E 15.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA:
- A) che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina;
- B) che il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al doppio del numero dei voti di lista indicato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.

C	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)
	1		9
	2		10
	3		11
	4		12
	5		13
	6		14
	7		15
	8		16
- 1			
			TOTALE (2) (3)
	LISTA N. 8 avente il con	20	TOTALE (2) (3)
Γ		20) :
	VOTI DI LISTA VALI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)
Γ	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 9.
_	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 1	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3) 9
	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 1. 2. 3.	DI [1 VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 9. 10. 11.
	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 1	DI [I	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3) 9
	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 1	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3) 9. 10. 11. 12.
Γ	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 1	DI [I	ettera A), pagina 44]: CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 9. 10. 11. 12. 13. 14.
Γ	CANDIDATI ALLA CARICA DI ONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3) 1	DI [1 Vot1 DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	candidati alla carica di consigliere comunale (1) (2) (3) 9. 10. 11. 12.

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

(3) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5.000 E 15.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA:

di tutti i candidati della lista non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI

LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.

A) che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina;

B) che il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al doppio del numero dei voti di lista indicato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.

LISTA N. 9 avente il contrass	segno:	
VOTI DI LISTA VALIDI	[lettera A), pagina 44]:	

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.		9	

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

VOTI	DI	LISTA	VALIDI	
* ()	$\boldsymbol{\nu}$	LIGIA	YAL/11/1	

lettera	A),	pagina	44]

7		- 1
	- 1	- 1
		- 1
1 1	i	i
		1
	ī	
L		

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti	CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE (1) (2) (3)	VOTI DI PREFERENZA VALIDI compresi quelli contestati ed attribuiti
1.		9	
		TOTALE (2) (3)	

- (1) Indicare tutti i candidati della lista nell'ordine in cui sono iscritti nella lista medesima, secondo quanto risulta dal manifesto con le liste dei candidati. Per i candidati che non abbiano riportato voti di preferenza, il corrispondente spazio nella colonna dei voti dev'essere annullato con un tratto di penna.
- (2) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA, che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato e il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.
- (3) NEI COMUNI CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5.000 E 15.000 ABITANTI IL PRESIDENTE VERIFICA, PER OGNI LISTA:
- A) che il numero dei voti di preferenza di ogni singolo candidato non sia superiore al numero dei voti di lista riportato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina;
- B) che il totale dei voti di preferenza di tutti i candidati della lista non sia superiore al doppio del numero dei voti di lista indicato nel campo «VOTI DI LISTA VALIDI» in alto in questa stessa pagina.

Il Segretario

RIEPILOGO

• VOTI VALIDI

PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO

E PER LE LISTE

[presente paragrafo, Prospetto A), pagina 44,
totale colonna «Totale dei voti validi»]

A

• SCHEDE BIANCHE

[paragrafo 24, pagina 33]

B

• SCHEDE NULLE

[paragrafo 25, pagina 34]

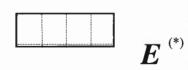
• SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE

[paragrafo 27, pagina 41]



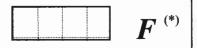
. TOTALE

$$A + B + C + D =$$



TOTALE DEI VOTANTI DELLA SEZIONE

[paragrafo 17, pagina 27]



Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

§ 31. — EVENTUALI PROTESTE E RECLAMI PRESENTATI RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

(Articolo 54 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

	presentati reclami e proteste, sui quali il presidente ha
sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso	(cancellare questa parte se la circostanza non si è
verificata):	

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti MOD. N. 225-AR – VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

53

FIRME DEI COMPONENTI DELL' UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente	
Presi Vice _l II Se _l	
Bollo della sezione	
m a si	
Ē	
Scrutatori	
	Tutte le carte relative ai reclami e alle proteste sono firmate da almeno d
Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione	ficio elettorale di sezione e sono inserite nella Busta N. 5-TER (C.), da allegare

lue componenti dell'ufe al presente verbale.

PARTE SESTA

OPERAZIONI CONCLUSIVE

FORMAZIONE DEI PLICHI

CHIUSURA E FIRMA DEL PRESENTE VERBALE

SCIOGLIMENTO DELL'ADUNANZA

§ 32. — FORMAZIONE DEI PLICHI DA UNIRE AL VERBALE

(Articoli 54 e 66 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Dopo aver ultimato lo scrutinio e verbalizzato le relative operazioni e i risultati nei paragrafi precedenti, il presidente ACCERTA che i plichi da unire al verbale siano formati nel modo seguente:

A) Le SCHEDE CONTENENTI VOTI VALIDI e un esemplare delle TABELLE DI SCRUTINIO con frontespizio stampato in nero sono inseriti nella Busta n. 6 (C.).

Sulla Busta n. 6 (C.) sono apposti il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

La Busta N. 6 (C.), nei Comuni aventi più di una sezione, sarà recapitata all'ufficio della prima sezione, sede dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni.

B) Le schede nulle, le schede bianche e le schede contestate e NON attribuite e le carte relative sono inserite nella Busta n. 5-ter (C.).

Nella Busta n. 5-ter (C.) sono inseriti anche un esemplare delle tabelle di scrutinio con frontespizio stampato in rosso e le carte relative ad eventuali proteste e reclami. Sulla Busta n. 5-ter (C.) sono apposti il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

- C) Le SCHEDE DETERIORATE e le SCHEDE ANNULLATE DI CUI AI PARAGRAFI 13 E 14, SONO INSERITE nella BUSTA N. 5-bis (C.) sulla quale SONO APPOSTI il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.
- **D)** La Busta N. 5-bis (C.) e la Busta N. 5-ter (C.) sono inserite nella Busta N. 5 (C.) insieme a un esemplare del presente verbale.

Sulla Busta n. 5 (C.) sono apposti il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

La Busta n. 5 (C.), *nei Comuni aventi più di una sezione*, sarà recapitata all'ufficio della prima sezione, sede dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni.

Il presidente CERTIFICA che — a norma dell'articolo 25 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni — almeno tre membri dell'ufficio elettorale di sezione, tra i quali il presidente o il vicepresidente, sono stati sempre presenti a tutte le operazioni fin qui descritte.

§ 33. — CHIUSURA E FIRMA DEL PRESENTE VERBALE. SCIOGLIMENTO DELL'ADUNANZA

(Articolo 70 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Presidente
Vicepresidente ...
Il Segretario



Scrutatori

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

L'altro esemplare del verbale è INSERITO nella BUSTA N. 7 (C.) la quale viene depositata nella segreteria del Comune. Sulla busta chiusa sono apposti il bollo della sezione, le firme del presidente, di almeno due scrutatori e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

L'adunanza dell'ufficio elettorale di sezione è sciolta immediatamente.

	 Presidente
	 Scrutatore con funzioni di vicepresidente
Bollo della sezione	 Scrutatori
	Power interest dalla line dai
	 Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione
	 Segretario

⁽¹⁾ Qualora la sezione S1A L'UNICA SEZIONE del Comune, per la chiusura del presente verbale deve essere compilato il paragrafo 53 (pagina 100).

I paragrafi che seguono riguardano la proclamazio-ne degli eletti.

Essi debbono essere compilati soltanto se la sezione sia l'unica sezione ne del Comune.

Altrimenti debbono essere cancellati.

PARTE SETTIMA

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

NEL CASO IN CUI LA SEZIONE SIA L'UNICA SEZIONE DEL COMUNE

§ 34. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, *prima di procedere alla proclamazione* del sindaco, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso – che, nei confronti del candidato a sindaco per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

⁽¹⁾ Compresi i voti contestati e assegnati.

Quindi il presidente proclama eletto il sig.
sindaco del Comune di, salve le definitive decisioni
del consiglio comunale, a termini dell'articolo 41, comma 1, del predetto testo unico n. 267.
OPPURE (1)
Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, tenuto presente il disposto
dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto
sindaco il candidato alla predetta carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati
sig.
e sig.
hanno riportato lo stesso numero di voti, cioè n
[paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44] (1).
Pertanto, ai sensi del citato articolo 71, comma 6, occorrerà procedere a un turno di ballottaggio al quale
sono ammessi a partecipare il sig.
e il sig.
Il turno di ballottaggio si svolgerà domenica
Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune procede, quindi, alle operazioni di cui ai
paragrafi 35, 36 e 40 (pagine 59, 61 e 71).
Le operazioni di ripartizione dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del sindaco,
che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, a norma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della
Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

§ 35. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE DI CIASCUNA LISTA

(Articolo 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, e articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune passa a determinare la cifra elettorale che ciascuna lista ha ottenuto nella sezione.

A tal fine, il presidente, tenuto presente che, a norma dell'articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato [paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44], attesta che ciascuna lista ha riportato la seguente cifra elettorale:

⁽¹⁾ Compresi i voti contestati e assegnati.

per la lista N. 1 avente il contrassegno	
per la lista N. 2 avente il contrassegno	
per la lista N. 3 avente il contrassegno	
per la lista N. 4 avente il contrassegno	
per la lista N. 5 avente il contrassegno	
per la lista N. 6 avente il contrassegno	
per la lista N. 7 avente il contrassegno	
per la lista N. 8 avente il contrassegno	
per la lista N. 9 avente il contrassegno	
	cifra elettorale di lista: N
per la lista N. 10 avente il contrassegno	
Totale dei voti di lista validi	
RIPORTATI DA TUTTE LE LISTE	
NELL' UNICA SEZIONE	
DEL COMUNE:	N.

§ 36. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE DI CIASCUN CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

(Articolo 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, e articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, quindi, somma i voti di preferenza validi (1) che i singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista hanno riportato nella sezione e determina la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale, che è costituita dalla cifra elettorale della lista cui il candidato appartiene, aumentata dei voti di preferenza, come risulta dai seguenti prospetti:

⁽¹⁾ Compresi i voti di preferenza contestati e assegnati.

LISTA N avente i	l contra	ssegno:	LISTA N	avente i	l contra	ssegno:
Voti di lista validi ottenuti			Voti di lista v	VALIDI OTTENUTI		
N			N.			
()	()
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale	NOME E C		Numero - dei voti di preferenza	Cifra individuale
TOTALE				TOTALE		

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale nell'ordine in cui sono iscritti nella relativa lista.

LISTA N avente il contrassegno:			LISTA N.	avente i	l contra	ssegno
Voti di lista validi ottenuti				VALIDI OTTENUTI		
N			N	•		
()	()
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale	1 11	COGNOME i consigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale
	:					
TOTALE				TOTALE		

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale nell'ordine in cui sono iscritti nella relativa lista.

LISTA N avente i	l contra	ssegno:	LIST	'A N	avente	il contra	ssegno
Voti di lista validi ottenuti			Vo	TI DI LISTA V	ALIDI OTTENUT	I NELLA SI	EZIONE:
N				N			
)	(••••••	
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale	dei can	NOME E CO	OGNOME onsigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale
TOTALE					TOTALE		

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale nell'ordine in cui sono iscritti nella relativa lista.

LISTA N avent	e il contra	assegno:	LISTA N	avente i	l contra	ssegno:
Voti di lista validi otteni			Voti di lista	VALIDI OTTENUTI		
N			N.			
()	(•••••)
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale	NOME E C		Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale
			·			
TOTALE				TOTALE		

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale nell'ordine in cui sono iscritti nella relativa lista.

Lista N	avente il	contra	ssegno:	LISTA N	avente i	l contra	ssegno:
Voti di lista vai	LIDI OTTENUTI				VALIDI OTTENUTI		
N				N	٧	********	
·····)	(••••••)
NOME E COG dei candidati alla carica di cons		Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale	1 11	COGNOME di consigliere comunale (1)	Numero dei voti di preferenza	Cifra individuale

•							

	TOTALE				TOTALE		
				11		-	

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale nell'ordine in cui sono iscritti nella relativa lista.

§ 37. — ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI DI CONSIGLIERE COMUNALE ALLA LISTA COLLEGATA CON IL CANDIDATO PROCLAMATO ELETTO SINDACO

(Articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132)

Determinate come sopra la cifra elettorale di ciascuna lista e la cifra individuale di ciascun candidato
alla carica di consigliere comunale, il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune accerta
che la lista N, avente il contrassegno
è collegata con il candidato proclamato eletto sindaco (paragrafo 34 a pagina 58).
Pertanto, ai sensi dell'articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, procede
all'attribuzione a detta lista dei due terzi dei seggi assegnati al consiglio comunale.
A tal fine, considerato che il numero dei consiglieri assegnati al consiglio comunale è di N.
accerta che i due terzi di detto numero è pari a;
pertanto procede all'attribuzione alla lista N, avente il contrassegno
, di N. seggi di consigliere comunale.
OPPURE (1)
A tal fine, considerato che il numero dei consiglieri assegnati al consiglio è di N.
accerta che i due terzi di detto numero è pari a,
contenente una cifra decimale superiore a 50 centesimi.
Procede, quindi, all'arrotondamento all'unità superiore di detta cifra e dichiara che alla lista N
avente il contrassegno
" spettano N. " posti di consigliere comunale.

§ 38. — RIPARTIZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI DI CONSIGLIERE COMUNALE TRA LE LISTE NON COLLEGATE CON IL CANDIDATO PROCLAMATO ELETTO SINDACO

(Articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, successivamente, procede alla ripartizione dei restanti seggi di consigliere comunale, determinati in N.

⁽¹⁾ Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

(ottenuti sottraendo dal numero dei seggi complessivamente assegnati al consiglio, cioè N,
il numero dei seggi attribuiti a seguito delle operazioni del paragrafo precedente, cioè N)
tra le seguenti liste non collegate con il candidato proclamato eletto sindaco:
Lista N avente il contrassegno
che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
Lista N avente il contrassegno
che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
Lista N avente il contrassegno
che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
Lista N avente il contrassegno
che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
Lista N avente il contrassegno
che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
Lists N
Lista N
Lista N avente il contrassegno
; che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
Lista N avente il contrassegno
; che ha riportato la cifra elettorale di lista N.
Lista N avente il contrassegno
che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
Lista N avente il contrassegno
che ha riportato la cifra elettorale di lista N;
A tal fine, il presidente procede alle seguenti operazioni:
a) divide la cifra elettorale di ciascuna lista, successivamente, per 1, 2, 3, sino a
che è il numero di seggi di consigliere comunale che devono essere ancora attribuiti;
b) sceglie, fra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di,
eguale al numero dei restanti consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di
quoziente nelle cifre intere e decimali, facendo seguire prima quello appartenente alla lista che ha riportato la
maggiore cifra elettorale.

La graduatoria dei quozienti, ciascuno seguito dall'indicazione del contrassegno della lista cui appartiene
è la seguente:
1) Lista N contrassegno
2) Lista N contrassegno
3) Lista N contrassegno
4) Lista N. contrassegno
5) Lista N contrassegno
6) Lista N contrassegno
7) Lista N contrassegno
8) Lista N contrassegno
9) Lista N contrassegno
10) Lista N contrassegno
Si attesta che, appartenendo l'ultimo dei quozienti da comprendere nella graduatoria tanto alla list. N
quanto alla lista N
il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, in base al disposto dell'articolo 71, comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce il posto alla lista avente il contrassegno
che, tra le liste sopra menzionate, è quella alla quale è stata attribuita la maggior cifra elettorale. OPPURE (1)
Si attesta che, appartenendo l'ultimo dei quozienti da comprendere nella graduatoria tanto alla lista N
quanto alla lista N

⁽¹⁾ Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

che hanno ottenuto la stessa cifra elettorale, il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune,
procedendo al sorteggio previsto dall'articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
assegna il posto alla lista N avente il contrassegno

§ 39. — DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI DI CONSIGLIERE COMUNALE SPETTANTE A CIASCUNA LISTA NON COLLEGATA CON IL CANDIDATO PROCLAMATO ELETTO SINDACO

(Articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente dell'ufficio eletto	rale dell'unica sezione dei comune, considerato che, a norma dell'articolo
71, comma 8, del decreto legislativo	o 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere
comunale quanti sono i quozienti ad	l essa appartenenti compresi nella graduatoria di cui al paragrafo preceden-
te, dichiara che:	
	avente il contrassegno
	quozienti, spettano posti di consigliere N.
	avente il contrassegno
	quozienti, spettano posti di consigliere N.
	avente il contrassegno
	quozienti, spettano posti di consigliere N.
	avente il contrassegno
	quozienti, spettano posti di consigliere N.
	avente il contrassegno
	quozienti, spettano posti di consigliere N.

	avente il contrassegno	
	quozienti, spettano posti di consigliere N.	-
- alla lista N	avente il contrassegno	
che ha nella graduatoria N.	quozienti, spettano posti di consigliere N.	
- alla lista N	avente il contrassegno	
che ha nella graduatoria N.	quozienti, spettano posti di consigliere N.	
- alla lista N	avente il contrassegno	
che ha nella graduatoria N.	quozienti, spettano posti di consigliere N.	
- alla lista N	avente il contrassegno	
che ha nella graduatoria N.	guozienti, spettano posti di consigliere N.	

§ 40. — DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE IN SENO A CIASCUNA LISTA IN BASE ALLA CIFRA INDIVIDUALE RIPORTATA DA CIASCUNO DI ESSI

(Articolo 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune — in base alle cifre individuali dei singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (paragrafo 36 a pagina 61), e tenuto presente che, a parità di cifra individuale, la precedenza nella graduatoria è determinata dall'ordine d'iscrizione nella lista — stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria dei candidati come appresso:

LISTA N avente il con	trassegno:	LISTA N. avente il cont	rassegno
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale
1		1	
3		3	
4		4	
6		6	
7		7	
8		8	
9		10	
11		11	
12		12	
14		14	
15		15	
16		16	
TOTALE		TOTALE .	

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

		LISTA N. avente il	
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1	Cifra individuale
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	
5		5	
6		6	
7		7	
8		8	
9		9	
0		10	
1		11	
2		12	
3		13	
4		14	
5		15	
6		16	
		10	
TOTALE		TOTAL	LE

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	
5		5	
6		6	
7		7	
8		8	
9		9	
0		10	
1		11	
2		12	
3		13	
4		14	
5		15	
6		16	
TOTALE		TOTALE	

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	
5		5	
6		6	
7		7	
		8	
		9	
		10	
		11	
		12	
		13	
		14	
		15	
		16	
mam. r =			
TOTALE	•	TOTAL	Е

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

assegno.	LISTA IN. avente il con	
Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale
	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	12	
	13	
	14	
	15	
	16	
	TOTALE	
	Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

§ 41. — RILEVAZIONE DI EVENTUALI MOTIVI DI INELEGGIBILITÀ

(Articolo 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, *prima di procedere alla proclamazione*, interpella gli elettori presenti per conoscere se vi siano motivi di ineleggibilità nei confronti dei candidati che devono essere proclamati eletti e legge i loro nomi.

ii presidente ta, quindi, constatare:
- che nessun motivo di ineleggibilità è stato fatto presente (1);
- che sono stati rappresentati i seguenti motivi di ineleggibilità (1):

⁽¹⁾ Cancellare le parole rispondenti al caso che non si verifica.

§ 42. — PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

(Articolo 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, *prima di procedere alla proclamazione*, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso – che, nei confronti dei candidati per i quali la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

In conseguenza del suddetto accertamento il presidente, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, de
decreto legislativo n. 235 del 2012, procede alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.
, candidato alla carica di consigliere comunale, per la seguente motivazione
e del sig, candidato alla carica di consigliere comunale, per la
seguente motivazione :
(cancellare ove i casi non ricorrano)
(careerare ore real room recording
Compiute le suddette operazioni e in conformità dei risultati accertati, il presidente, alle ore
del giorno, tenendo presenti
- sia il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (paragrafi 37 e 39, rispettivamente alle pagine 67 e 70).
- sia la disposizione secondo la quale il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza deve essere
attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima,
- sia la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (paragrafo 40 a
pagina 71),
proclama eletti consiglieri del Comune di
salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a termini dell'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo
18 agosto 2000, n. 267:

- per la lista N, avente il contrassegno
collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N.
i sigg.
- per la lista N, avente il contrassegno
non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N.
i sigg
,
- per la lista N, avente il contrassegno
non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N.
i sigg.
- per la lista N, avente il contrassegno
non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N.

- per la lista N, avente il contrassegno non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
- per la lista N, avente il contrassegno, non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N, sigg
- per la lista N, avente il contrassegno, non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N, sigg
- per la lista N, avente il contrassegno, non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
- per la lista N, avente il contrassegno
- per la lista N, avente il contrassegno, non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N, sigg
- per la lista N, avente il contrassegno, non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
sigg
sigg.
sigg.
- per la lista N, avente il contrassegno
non collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
sigg.
V-BB:
- per la lista N, avente il contrassegno
r
on collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
sigg
•

.....

82	Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti MOD. N. 225-AR – VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

_	er la lista N, avente il contrassegno
	ollegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N.

•	or la lista. N
- p	er la lista N, avente il contrassegno
non co	ollegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale spettano seggi N
••••••	

§ 43. — ELENCHI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DI CIASCUNA LISTA NON ELETTI

(Articolo 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Agli effetti dell'articolo 41, comma 1, e dell'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vengono indicati nei seguenti elenchi i CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA alla carica di consigliere comunale NON ELETTI, nell'ordine risultante dagli elenchi di cui al paragrafo 40 (pagina 71):

	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale		NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale
1			1		
2			2		
3			3		
4			4		
5			5		
6			6		
7			7		
8			8		
9			9		
10			10		
11			11		
12			12		
13			13		
14			14		
15			15		
16			16		
	TOTALE			TOTALE	

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale		NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale
1		1		
2		2		
3		3		
4		4		
5		5		
6		6		
7		7		
8		8		
9		9		
10		10		
11		11		
12		12		
13		13		
14		14		
15		15		
16		16		
TOTALE			TOTALE	

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

LISTA N. avente il con	trassegno:	LISTA N. avente il con	
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	
5		5	
6		6	
7		7	
8		8	
9		9	
10		10	
11		11	
12		12	
13		13	
14		14	
15		15	
16		16	
TOTALE		TOTALE	

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

LISTA N avente ii co		LISTA N. avente il contrassegn
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1) Cifra individuale
1		1
2		2
3		3
4		4
5		5
6		6
7		7
8		8
9		9
10		10
11		11
12		12
13		13
14		14
15		15
16		16
TOTALE		TOTALE

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

LISTA N. avente il cor	itrassegno:	Lis	STA N. avente il con	trassegno
NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale		NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI (1)	Cifra individuale
1		1	·	
2		2	2	
3		3	·	
4		4	·	
5		5	5	
6		6	5	
7			<i>'</i>	
8		8	3	
9		ğ)	
10		10)	
H		11		
12		12	2	
13		13	3	
14		14	l	
15		15	j	
16		16	ś	
TOTALE			TOTALE	

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale NON ELETTI in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.

OPPURE (1)

§ 44. — AMMISSIONE DI UNA SOLA LISTA

DETERMINAZIONE DEI *QUORUM* RICHIESTI DALL'ARTICOLO 71, COMMA 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

Considerato che dalla competente Commissione elettorale circondariale è stata ammessa soltanto la lista avente il contrassegno
avente ii contrassegno
e che, quindi, si è verificata l'ipotesi prevista dall'articolo 71, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto
2000, n. 267, il presidente, prima di procedere alla proclamazione, accerta se si siano verificate le condizioni
richieste dal predetto articolo, compiendo le seguenti operazioni:
A) tenuto conto che il numero complessivo degli elettori del comune (e cioè degli iscritti nelle liste
degli elettori della sezione più i votanti in forza dell'articolo 32-bis del testo unico 20 marzo 1967, n. 223,
e successive modificazioni) è di
e che, pertanto, il 50% di detto numero è pari a,
accerta che, avendo votato N elettori,
è stato raggiunto il secondo dei quorum richiesti dal predetto articolo 71, comma 10, e pertanto procede alle
operazioni di cui alla lettera B);
oppure (2)
accerta che, avendo votato N elettori,
non si è raggiunto il secondo dei quorum richiesti dal predetto articolo 71, comma 10 e, non potendosi quindi
procedere alla proclamazione, dichiara nulle le elezioni e chiude le operazioni dell'ufficio elettorale del-
l'unica sezione del comune (3);
B) stabilito che il numero dei votanti è di
e che, pertanto, il 50% di detto numero è di

⁽¹⁾ Se l'ipotesi dell'ammissione di UNA SOLA LISTA non si è verificata, cancellare i paragrafi 44 (questa stessa pagina) e 45 (pagina 89).

⁽²⁾ Cancellare la parte che non interessa.

⁽³⁾ In questo caso si cancelli la parte relativa alle operazioni che non si debbono compiere e si riprenda al paragrato 48 (pagina 92).

accerta che, avendo ottenuto N.	voti	validi	(1),
la lista ha raggiunto anche il primo quorum necessario per poter procedere alla proclamazione	dei c	andida	ti in
essa compresi; quindi, compie le operazioni di cui ai seguenti paragrafi;			

oppure (2)

accerta che la lista non ha raggiunto il primo *quorum* richiesto dall'articolo 71, comma 10, e, non potendosi quindi procedere alla proclamazione dei candidati, DICHIARA NULLE le elezioni e chiude le operazioni dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune (3).

§ 45. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO IN CASO DI AMMISSIONE DI UNA SOLA LISTA

(Articolo 71, commi 6 e 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, prima di procedere alla proclamazione del sindaco, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso – che, nei confronti del candidato a sindaco per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

In conseguenza del suddetto accertamento il presidente, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, de
decreto legislativo n. 235 del 2012, procede alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.
, candidato alla carica di sindaco, per la seguente motivazione
(cancellare ove il caso non ricorra)
Compiute le suddette operazioni, il presidente accerta che il candidato alla carica di sindaco collegato con
l'unica lista presentata e ammessa, sig
ha riportato N
e, quindi alle ore
proclama eletto il sig.
sindaco del Comune di

⁽¹⁾ Compresi i voti contestati e assegnati.

⁽²⁾ Cancellare la parte che non interessa.

⁽³⁾ In questo caso si cancelli la parte relativa alle operazioni che non si debbono compiere e si riprenda al paragrafo 48 (pagina 92).

⁽⁴⁾ Compresi i voti di lista contestati e assegnati.

§ 46. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELL'UNICA LISTA AMMESSA

(Articolo 72, secondo e quarto comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, e articolo 71, commi 9 e 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente somma i voti di preferenza validi (1) che i singoli candidati alla carica di consigliere comunale dell'unica lista hanno riportato nell'unica sezione del comune e determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita dalla cifra elettorale di lista, aumentata dei voti di preferenza, come risulta dal seguente prospetto:

⁽¹⁾ Compresi i voti di preferenza contestati e assegnati.

NOME E COGNOME DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELL' UNICA LISTA AMMESSA (1)	Numero complessivo dei voti di preferenza	Cifra individuale		
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
TOTALE .				

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale dell'unica lista ammessa nell'ordine in cui sono iscritti nella lista medesima.

§ 47. - ATTRIBUZIONE

DEL NUMERO DEI SEGGI DI CONSIGLIERE COMUNALE ALL'UNICA LISTA AMMESSA

(Articolo 37, comma 1, lettera *f*), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 1, comma 135, della legge 7 aprile 2014, n. 56)

Il presidente procede successivamente all'attribuzione, all'unica lista ammessa, dei seggi assegnati al consiglio comunale.

§ 48. – DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELL'UNICA LISTA AMMESSA

(Articolo 71, commi 9 e 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente — in base alle cifre individuali dei singoli candidati alla carica di consigliere comunale dell'unica lista ammessa (paragrafo 46, pagine 90 e 91), e tenuto presente che, a parità di cifra individuale, la precedenza nella graduatoria è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista — stabilisce la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale dell'unica lista ammessa come appresso:

NOME E COGNOME DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELL' UNICA LISTA AMMESSA (1)	Cifra individuale				
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13	,				
14					
15					
16					

⁽¹⁾ Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale dell'unica lista ammessa in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifre individuali la precedenza è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista.

§ 49. — RILEVAZIONE DI EVENTUALI MOTIVI DI INELEGGIBILITÀ

(Articolo 66, primo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Il presidente, prima di procedere alla proclamazione, interpella gli elettori per conoscere se vi siano
motivi di ineleggibilità nei confronti dei candidati dell'unica lista ammessa che devono essere proclamat
eletti e legge i loro nomi.
Il presidente fa, quindi, constatare:
- che nessun motivo di ineleggibilità è stato fatto presente (1);
- che sono stati rappresentati i seguenti motivi di ineleggibilità (1):

⁽¹⁾ Cancellare le parole rispondenti al caso che non si verifica.

§ 50. — PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELL'UNICA LISTA AMMESSA

(Articolo 71, commi 9 e 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, prima di procedere alla proclamazione dei candidati alla carica di consigliere comunale dell'unica lista ammessa, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso – che, nei confronti dei candidati per i quali la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

In conseguenza del suddetto accertamento il presidente, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, procede alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.
, candidato alla carica di consigliere comunale, per la seguente motivazione :
e del sig, candidato alla carica di consigliere comunale, per la
seguente motivazione :
(cancellare ove i casi non ricorrano).
Compiute le suddette operazioni e in conformità ai risultati accertati, il presidente, alle ore
del giorno 20, tenuti presenti il numero di seggi di consigliere
comunale assegnati all'unica lista ammessa (paragrafo 47 a pagina 92) nonché la graduatoria dei candidati
alla carica di consigliere comunale (paragrafo 48 alle pagine 92 e 93), proclama eletti consiglieri
del Comune di,
salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a termini dell'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo
18 agosto 2000, n. 267, i signori:

§ 51. — DECISIONI SU EVENTUALI INCIDENTI

(Articolo 67 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Dura	nte le oper	azioni si so	ono verific	cati i segu	enti incid	enti, sui	quali la :	sezione	pronuncia	come
appresso:										
			.,,						,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	**********
		***************************************	***************************************		•••••••••		••••••			***************************************
***************************************		***************************************	***************************************		******************				*********************	••••••
***************************************	••••••				••••••					•••••
										•••••
•••••			***************************************	***************************************		*******************	•	**************	***************************************	
•••••			***************************************	***************************************		***************************************	•••••		***************************************	
•••••	***************************************	•••••				***************************************		***************************************		
				***************************************	•••••		***************	****************	•••••	
								***************************************	***************************************	
		***************************************		***************************************						
*******************	************	••••••	••••••			***************************************		***************************************	***************************************	**********
••••••								***************************************	***************************************	•••••
	***************************************	•••••••	•••••	***************************************				***************************************	*****************	************
		,				***************************************	••••••	***************************************		••••••
		•••••••		•••••		•••••		•••••	•••••	
••••••			•••••••	************************	******	********************	*******			•••••
						••••••		•••••		•••••
••••••			•••••••	***************************************	***************************************	•••••	•••••	•••••	••••••	•••••
		•••••		•••••	***************************************	•••••		•••••	•••••	••••••
							***************************************	•••••		•••••
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	***************************************						•••••	••••••	
						••••••		•••••		
							•••••	•••••		

*************	*******				*******************	**********	*******		*********	

§ 52. — EVENTUALI PROTESTE E RECLAMI PRESENTATI RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI DI PROCLAMAZIONE

(Articolo 54 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Durante tutte le operazioni sopraindicate sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali i presidente, uditi gli scrutatori, ha deciso come appresso:
presidente, uditi gli serullati, na deciso come appresso.
·

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti MOD. N. 225-AR – VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE
Tutte le carte relative ai reclami e alle proteste sono firmate da almeno due componenti dell'ufficio
elettorale di sezione ed allegate al presente verbale.
Il presidente CERTIFICA che — a norma dell'articolo 25 del testo unico 16 maggio 1960
n. 570, e successive modificazioni — almeno tre membri dell'ufficio elettorale di sezione, tra i qual
il presidente o il vicepresidente, sono stati sempre presenti a tutte le operazioni fin qui descritte.

§ 53. — CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DELL'UNICA SEZIONE DEL COMUNE (1)

(Articolo 66 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Il presente verbale è redatto in due esemplari.

Un esemplare, immediatamente	chiuso nell'apposito plico [Busta n. 5	(C.)], sigillato con il bollo dell'uf-
ficio elettorale di sezione e recante le	e firme del presidente, di almeno due	scrutatori e dei rappresentanti delle
liste dei candidati che ne hanno fatto	richiesta, viene subito rimesso dal pres	sidente o, per sua delegazione scrit-
ta, dai due scrutatori, signori		
alla Prefettura - Ufficio territoriale	del Governo, unitamente al plico co	ntenente le schede valide [Busta
n. 6 (C.)].		
L'altro esemplare del presente	verbale è incluso nella Busta n. 7 (C.)	e verrà depositato nella segreteria
del comune appena si sarà sciolta l'ad	dunanza dell'ufficio elettorale di sezione	e.
Il presente verbale, letto e, sedut	ta stante, firmato in ciascun foglio e sot	toscritto da tutti i membri dell'uffi-
cio elettorale di sezione e dai rapp	resentanti di lista, viene chiuso alle	ore del giorno
		20
Dopo di che l'adunanza dell'uffic	cio elettorale di sezione viene immediata	amente sciolta.
		Presidente
Bollo della sezione		Scrutatore con funzioni di vicepresidente
SCEIORE		
		Scrutatori
		J
)
		Rappresentanti delle liste dei candidati
		presso la sezione
		}
		Segretario

⁽¹⁾ Qualora la sezione NON SIA L'UNICA SEZIONE del Comune, per la chiusura del presente verbale deve essere compilato il paragrafo 33 (pagina 55).

ALLEGATO N. 1

NEL PRESENTE ALLEGATO SONO VERBALIZZATE LE OPERAZIONI COMPIUTE PRIMA E DOPO LA RACCOLTA DEL VOTO (1):

- DEGLI ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE,
- O DEGLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA,
- O DEGLI ELETTORI PRESENTI IN LUOGHI DI DETENZIONE.

⁽¹⁾ Barrare con un tratto di penna le parti non utilizzate.

§ 54. — VOTO DEGLI ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE

VOTO DEGLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA CON MENO DI 100 POSTI-LETTO

(Articolo I del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, e successive modificazioni; articoli 42, primo comma, e 44 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni; articolo 1, primo comma, lettere d) e e), del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito con modificazioni nella legge 14 maggio 1976, n. 240; articolo 9, decimo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136, e successive modificazioni)

A) - FISSAZIONE DEL GIORNO E DELL'ORA DI RACCOLTA DEL VOTO

Al momento della costituzione dell'ufficio elettorale di sezione (sabato pomeriggio)
[paragrafo 1, pagina 3] il presidente ACCERTA che — come risulta dalle comunicazioni
pervenute dal sindaco e che si allegano al verbale — nella circoscrizione della sezione
vi sono:
• i seguenti elettori AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE, che hanno diritto di votare presso
il loro domicilio:
;
• i seguenti LUOGHI DI CURA CON MENO DI 100 POSTI-LETTO, nei quali sono rico-
verati elettori che hanno diritto di votare nel luogo di ricovero in seguito a loro domanda:

Il presidente:
DÀ ATTO che sono stati presi accordi con i predetti elettori e/o con i direttori dei pre-
luoghi di cura;

detti luoghi di cura;
• DISPONE che il voto dei predetti elettori sarà raccolto dall'ufficio distaccato della sezio-
ne, con la presenza dei rappresentanti di lista che ne fanno richiesta il giorno di domenica
, nei seguenti orari:
- alle ore,
(1),
- alle ore,
(1),
- alle ore,
(1).

B) - OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA RACCOLTA DEL VOTO

Il presidente, il giorno di domenica	designato mediante sorteg-
- alle ore,	
- alle ore,	
- alle ore,	
SI RECA A RACCOGLIERE il voto:	
degli elettori ammessi al voto domiciliare	

• degli elettori ricoverati in luoghi di cura con meno di 100 posti-letto che si trovano nella circoscrizione della sezione

portando con sé:

η

⁽¹⁾ Indicare i nominativi degli elettori aventi diritto al voto domiciliare e/o i luoghi di cura in corrispondenza del rispettivo orario di raccolta del voto.

- N	schede	autentic	ate prelevate	dalla	scatola	e inserite	nella	BUSTA	Vote
Domiciliare / 1 (C.) e/c	nella E	BUSTA OS. / 1	(C.)	;				

- il materiale occorrente per la votazione dei predetti elettori, tra cui il bollo della sezione in più che deve essere utilizzato ESCLUSIVAMENTE per timbrare la tessera elettorale personale dei suddetti elettori, nel momento in cui viene raccolto il loro voto.

Le operazioni dell'ufficio elettorale di sezione continuano sotto la presidenza del vicepresidente.

Le funzioni di segretario dell'ufficio elettorale di sezione sono svolte, su designazione del presidente, dallo scrutatore sig.

C) - OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL VOTO COMPIUTE PRESSO IL DOMICILIO DEGLI ELETTORI O PRESSO LUOGHI DI CURA

Le operazioni compiute dall'ufficio distaccato della sezione sono verbalizzate:

- nel modello n. 221-bis AR per la votazione degli elettori ammessi al voto domiciliare;
- nel modello n. 221-AR per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura con meno di 100 posti-letto.

I verbali sono allegati al presente verbale.

D) - OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA DEL VOTO

Alle ore del giorno di domenica	20
il presidente, accompagnato dai componenti dell'ufficio distaccato dell	a sezione e dai
rappresentanti delle liste, fa ritorno nella sede dell'ufficio elettorale di sezio	ne e ne riprende
la presidenza.	

Il presidente ACCERTA, in base al verbale delle operazioni di raccolta del voto dei predetti elettori, che HANNO VOTATO :

Ħ

'n.

•) PRESSO IL RISPETTIVO DOMICILIO un numero di elettori pari a;
•) PRESSO LUOGHI DI CURA un numero di elettori pari a;
Totale
Il presidente:
1) APRE la BUSTA VOTO DOMICILIARE / 2 (C.) e/o la BUSTA OS. / 2 (C.), nelle quali sono contenute le SCHEDE VOTATE dai predetti elettori;
2) CONTA LE SCHEDE VOTATE e RISCONTRA che il loro numero CORRISPONDE al numero di coloro che hanno votato presso il loro domicilio e/o nei luoghi di cura;
3) INTRODUCE NELL'URNA, SENZA APRIRLE, LE SCHEDE VOTATE;
4) INSERISCE le schede di cui ai paragrafi 6), 7) ed 8) del verbale modello n. 221-AR nella Busta n. 5-bis (C.);
5) INSERISCE le schede di cui al paragrafo 8 del verbale modello n. 221-bis AR nella Busta n. 5-bis (C.);
6) PRELEVA dal pacco che contiene le schede non autenticate un numero di schede pari a quello delle schede di cui al paragrafo 12), lettere b), c), d) ed e), del verbale modello n. 221-AR, LE AUTENTICA e LE INSERISCE nella scatola insieme alle altre schede autenticate.
Il presidente DICHIARA CONCLUSE le operazioni di raccolta del voto dei predetti

elettori.

-0

4

§ 55. — VOTO DEGLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA CON ALMENO 100 E SINO A 199 POSTI-LETTO

VOTO DEGLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA CON ALMENO 200 POSTI-LETTO E IMPOSSIBILITATI AD ACCEDERE ALLA CABINA

VOTO DEGLI ELETTORI PRESENTI IN LUOGHI DI DETENZIONE

(Articoli 42, primo comma, e 44 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni; articolo 1, primo comma, lettere d) e e), del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito con modificazioni nella legge 14 maggio 1976, n. 240; articolo 9, primo e nono comma, e articolo 8, primo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136, e successive modificazioni)

A) - FISSAZIONE DEL GIORNO E DELL'ORA DI RACCOLTA DEL VOTO

Al momento della costituzione del seggio speciale, contemporaneamente a quella dell'ufficio elettorale di sezione (sabato pomeriggio) [paragrafo 1, pagina 3], il presidente dell'ufficio elettorale di sezione ACCERTA che — come risulta dalle comunicazioni pervenute dal sindaco e che si allegano al verbale — nella circoscrizione della sezione vi sono:

VI SONO.
• i seguenti luoghi di cura con almeno 100 e sino a 199 posti-letto,
nei quali sono ricoverati elettori che hanno diritto di votare nel luogo di ricovero in seguito
a loro domanda:
;
200

•) i seguenti luoghi di cura con almeno 200 posti-letto nei quali sono rico-Verati elettori impossibilitati ad accedere nella cabina e che hanno diritto di

votare nel lino	go di ricovero in seguito a loro domanda:
votare ner raog	50 di Neovero in seguito a foro domanda.
• i seguenti 1	LUOGHI DI DETENZIONE nei quali sono presenti elettori che hanno diritto d
votare nel luog	to di detenzione in seguito a loro domanda:
_	
Il president	te dell'ufficio elettorale di sezione:
• DÀ ATTO	che IL SEGGIO SPECIALE SI È COSTITUITO come da verbale in pari dat
	-AR oppure modello n. 223-AR oppure modello n. 224-AR;
[modemo m 222	The opposition of the second o
• DÀ ATTO	che sono stati presi accordi con i direttori dei predetti luoghi di cura
di detenzione;	
• DISPONE ch	ne il voto dei predetti elettori sarà raccolto dal seggio speciale, con la presen
za dei rappresen	ntanti di lista che ne fanno richiesta il giorno di domenica
20, nei segue	enti orari:
-11	
- alle ore	
	(1)
- alle ore	(1)
- alle ore	(1)
- alle ore	

⁽¹⁾ Indicare i luoghi di cura e/o di detenzione in corrispondenza del rispettivo orario di raccolta del voto.

presidente.

B) - OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA RACCOLTA DEL VOTO

Il seggio speciale, il giorno di domenica	20	., accompagnato
dai seguenti rappresentanti		
		,
- alle ore,		
- alle ore,		
- alle ore,		
SI RECA A RACCOGLIERE il voto:		
degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 100	e sino a 199 po	osti-letto;
degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 200) posti-letto e in	mpossibilitati ad
accedere alla cabina;		
degli elettori presenti in luoghi di detenzione,		
che si trovano nella circoscrizione della sezione;		
portando con sé:		
- N schede autenticate ricevute in conse	gna dal preside	ente dell'ufficio
elettorale di sezione e inserite nella Busta Os. / 1 (C.) e/o	nella Busta	D. / 1 (C.);
- il materiale occorrente per la votazione dei predetti eletto	ori, tra cui il bol	llo della sezione
in più che deve essere utilizzato ESCLUSIVAMENTE per timb	orare la tessera	elettorale perso-
nale dei suddetti elettori, nel momento in cui viene raccolto i	l loro voto.	
Le operazioni dell'ufficio elettorale di sezione contin	nuano sotto la	presidenza del

C) - OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL VOTO

	Le operazioni	compiute	dal	seggio	speciale	e sono	verbal	izzate:
-	F				- F			

- nel modello n. 222-AR per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 100 e sino a 199 posti-letto;
- nel modello n. 223-AR per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 200 posti-letto e impossibilitati ad accedere nella cabina;
- nel modello n. 224-AR per la votazione degli elettori presenti in luoghi di detenzione.

I verbali vengono allegati al presente verbale.

D) - OPERAZIONI SUCCESSIVE

ALLA RACCOLTA DEL VOTO

Alle oredel giorno di domenica	20	i component
del seggio speciale, accompagnati dai rappresentanti delle liste, fanno	ritorno	nella sede del
l'ufficio elettorale di sezione.		

Il presidente ACCERTA, in base al verbale delle operazioni di raccolta del voto dei predetti elettori, che HANNO VOTATO :

10

100

0

elettori.

•) presso luoghi di cura con almeno 100 e sino a 199 posti-letto
un numero di elettori pari a;
•) presso luoghi di cura con almeno 200 posti-letto
un numero di elettori impossibilitati ad accedere alla cabina pari a;
•) PRESSO LUOGHI DI DETENZIONE
un numero di elettori pari a;
Totale
Il presidente:
1) APRE la BUSTA OS. / 2 (C.) e/o la BUSTA D. / 2 (C.), nelle quali sono contenute le SCHEDE VOTATE dai predetti elettori;
2) CONTA LE SCHEDE VOTATE e RISCONTRA che il loro numero CORRISPONDE al numero di coloro che hanno votato presso i luoghi di cura e/o di detenzione;
3) INTRODUCE NELL'URNA, SENZA APRIRLE, LE SCHEDE VOTATE;
4) INSERISCE le schede di cui ai paragrafi 7), 8) e 9) dei verbali modelli n. 222-AR, n. 223-AR e n. 224-AR nella Busta n. 5-bis (C.);
5) PRELEVA dal pacco che contiene le schede non autenticate un numero di schede pari a quello delle schede di cui al paragrafo 13), lettere b), c), d) ed e), dei verbali modelli n. 222- AR , n. 223- AR e n. 224- AR , LE AUTENTICA e LE INSERISCE nella scatola insieme alle altre schede autenticate.
Il presidente DICHIARA CONCLUSE le operazioni di raccolta del voto dei predetti

